

# NUOVI MODI DI RAPPRESENTARE

## CONCETTO-GUIDA

FINO A CHE PUNTO DEVE ARRIVARE LA SCOMPOSIZIONE?

- FORSE FINO ALL'ASTRAZIONE TOTALE?
  - se lo chiedono già i cubisti
  - i futuristi poi arrivano molto vicini al distacco dalle forme reali
- ci sono diverse ispirazioni
  - alcuni artisti vogliono portare avanti la pittura IMPRESSIONISTA
  - altri mantengono la dimensione ESPRESSIVA del post-impressionismo
  - altri si ispirano al disegno lineare dell'ART NOUVEAU
  - altri si ispirano alla natura morta geometrizzata di Picasso e Cézanne o alle sculture geometriche africane
  - altri attingono dalle grandi campiture di colore di MATISSE
- alla fine del 1912 alcuni artisti decidono di RISCOPRIRE L'ASTRAZIONE COME VALORE IN SÉ a livello INTERNAZIONALE

## L'ASTRATTISMO

NON È COME LE AVANGUARDIE PRECEDENTI

- non si sviluppa in un unico posto
- non riguarda un unico gruppo di artisti
- pochi di questi artisti si formano nelle avanguardie parigine
  - gli artisti NON influenzati dalla tradizione francese sono + VICINI ALL'ASTRAZIONE
  - in particolare
    - Russia
    - Olanda
  - MA associandoli alla TRADIZIONE POPOLARE dell'Europa centro-orientale
    - ad esempio Kandinskij dichiara di avere una NECESSITÀ INTERIORE
    - che lo spinge a RIVELARE VERITÀ TRASCENDENTI nella sua pittura
    - = verità profonde oltre la realtà fisica
    - (astrazione per lui è il modo per staccarsi dall'arte che imita la naturale realtà fisica)
    - PER ANDARE IN CONTRO AD UNA REALTÀ TRASCENDENTALE
- perché
  - viene considerato solo decorativo / ornamentale
  - si pensa sia senza significato perché troppo soggettivo
- fatica ad affermarsi come forma d'arte autonoma

artisti

- alcuni si avvicinano all'astrattismo tramite la geometria cubista
  - Fernand Léger - "Contrasto di forme" - 1913
    - è influenzato dalla produzione meccanica di massa
    - il piano pittorico è come una macchina
    - sulla quale pone le singole parti del meccanismo
- altri vogliono tradurre la musica in pittura
  - già Holzer e Kandinskij nelle SECESSIONI si ispirano alle composizioni musicali
  - Frankisek Kupka - "Fuga in due colori" - 1912
    - vuole unire pittura pura e musica pura
    - liberata dalla necessità rappresentativa
- Piet Mondrian - "Tableau n.2/ Composition n. VI" - 1913
  - si ispira al cubismo analitico
  - per poi DISSOLVERE LA RAPPRESENTAZIONE
  - le forme geometriche sono scomposte
  - ci sono solo linee e segni
- Robert Delaunay - "Premier disque" - 1913-14
  - si concentra sugli effetti COLORISTICI DELLA SCOMPOSIZIONE
  - il colore viene scomposto
  - è solo luce

## NEOPLASTICISMO

PIET MONDRIAN

- pittore olandese
  - si stacca dal naturalismo olandese
  - nel 1912 vive a Parigi
  - poi torna in Olanda nel 1914 ed inizia a studiare la sua via verso l'astrattismo
- capisce che il CUBISMO aiuta a ridurre qualsiasi oggetto ai suoi motivi originari (orizzontali e verticali)
- valorizza gli ELEMENTI PLASTICI
  - elementi di base plastici della pittura
  - senza la necessità di rappresentare qualcosa
  - agisce sulla tela con lo stesso PROCESSO DI CREAZIONE delle cose del mondo visibile
- composizioni dal 1915 al 1922
  - si stacca completamente dal mondo reale
  - si concentra sui MINIMI COMUNI DENOMINATORI DELLA PITTURA
  - LINEA (1915): la LINEA RETTA è una curva tesa al massimo - racchiude tutte le curve
  - PIANO (1918): più piatto è un piano - più è teso
    - estende la composizione su tutta la tela
    - importando una GRIGLIA MODULARE che elimina le gerarchie sullo spazio pittorico
  - COLORE (1920): arriva ai colori primari
    - ogni singolo modulo della griglia è diverso - distruggono la centralità del piano
- dai 1920 UNISCE LINEA, PIANO E COLORE RIDOTTI AI MINIMI TERMINI
  - la tela diventa uno spazio di RELAZIONE tra gli elementi plastici della pittura
  - si crea una TENSIONE tra gli elementi del piano pittorico
  - "Composition with red, yellow and blue" - 1922
    - tensione dei colori ai lati che cercano la centralità
  - "Lozenge Composition with Red, Gray, Blue, yellow and black" - 1924
    - equilibrio dinamico tra INTERNO ed ESTERNO del quadro
    - secondo Mondrian questi quadri hanno un EFFETTO OMEOPATICO all'interno degli ambienti e spazi reali
- 1921: TEORIZZA IL SUO NEOPLASTICISMO
  - ricerca e pone sul piano pittorico le FORME PLASTICHE
  - ridotte alla loro forma-base/ai loro minimo comune denominatore
  - è un'ESPRESSIONE DELLA PURA RELAZIONE E TENSIONE TRA GLI ELEMENTI

## NUOVA OGGETTIVITÀ

Neue Sachlichkeit =

- negli anni '20 del 1900 c'è una corrente che tende al RITORNO ALL'ORDINE CLASSICISTA
- che vuole affrontare di nuovo i problemi della realtà
  - + ESPRESSIONISMO
  - ora ritrovano un REALISMO MAGICO SOCIALE - molti artisti prima associati alle avanguardie
- TEMI SOCIALI + ESPRESSIONISMO
  - dopo la Grande Guerra e i moti rivoluzionari in Germania
  - rappresenta la popolazione massacrata da Lenin
  - Max Beckmann - "La notte" - 1918-19
- ESPRESSIONISMO + SOCIETÀ
  - crea delle caricature di personaggi che poi saranno i responsabili della 2° guerra mondiale
  - Georg Grosz "I pilastri della società" - 1926
- REALISMO + ESPRESSIONISMO
  - la Repubblica di Weimar ha dei grandi diseguitari
  - rappresenta un soldato mutilato, una prostituta ecc.
  - è una CRITICA alla società tedesca che tenta di cancellare gli orrori del passato
  - Otto Dix - "Il trittico della città" - 1927-28
  - "Musicisti con maschere" - 1921
  - anche Picasso torna sulla rappresentazione di soggetti

## IL BAUHAUS

scuola d'arte modernista

- è il primo istituto di design che collabora con l'industria e la produzione di massa
- maestro dello Jugendstil e architetto belga - il fondatore è Henry van de Velde
- BELLE ARTI - unisce
- ARTI APPLICATE - nasce a Weimar nel 1904

LA COSTRUZIONE DELL'ALIEVO CHE SPERIMENTA E SI FORMA

- lo scopo finale è il "BAU"
- in fatto di design industriale
  - si introducono continuamente innovazioni
  - dai 1919 fino alla chiusura nel 1933 voluta da Hitler
- in fatto di formazione artistica con un nuovo metodo pedagogico
  - è anche un modo per AUTO-FINANZIARSI
  - SALTO DI QUALITÀ - DESIGN INDUSTRIALE
  - per arrivare all'OPERA TOTALE - in cui ci deve essere sia TEORIA che PRATICA
  - fino ad arrivare alla specializzazione
  - strutturato come una successione di cerchi concentrici
- con laboratori
  - Gropius vuole creare un SISTEMA PEDAGOGICO NUOVO
  - 1922: "Bauhaus Unterricht"
  - dai 1919 il direttore è Walter Gropius (architetto)
  - è lui che TENTA LA PRIMA UNIONE TRA ARTI DECORATIVE e INDUSTRIA
  - è anche il "Vorlehre"
  - Gropius fa costruire un edificio apposito con alloggi per gli insegnanti
- con professori di primissimo piano
  - pittore svizzero - Johannes Itten
  - poi sostituito da László Moholy-Nagy
  - Lyonel Feininger
  - Joost Schmidt
  - "Manifesto per la mostra del Bauhaus" - 1923
  - totalmente modernista
  - geometrizzazione delle forme e della scrittura
  - si dichiara la SVOLTA VERSO L'ASTRATTISMO E IL DESIGN INDUSTRIALE
- 1925: Bauhaus a Dessau
  - spostando la sede
  - Gropius tenta di tenere aperta la scuola
  - cerca fondi NON statali
  - il design industriale serve infatti per auto-finanziarsi
  - è un istituto di design a tutti gli effetti - "Institut für Gestaltung" - nuova definizione
  - e ricorda l'architettura industriale - è in stile modernista
  - maestro di forma - Paul Klee
  - 1925-32: Bauhaus a Dessau
  - tra gli insegnanti
  - come processo di formazione
    - insegna agli allievi ad unire INTUIZIONE e RICERCA
    - come fa anche Mondrian
    - scopre gli elementi pittorici per arrivare agli elementi di base di ogni opera d'arte
    - le dimensioni dell'arte pittorica sono
      - (linea) MISURA
      - (tono) PESO
      - (colore) QUALITÀ
  - si parte scomponendo la realtà in forme geometriche
  - le forme geometriche ottenute sono la base della composizione astratta
  - Insegna il PROCESSO DI ASTRAZIONE DI UN OGGETTO
  - Vasilij Kandinskij
  - ad ogni forma geometrica corrisponde un colore
  - crea una teoria che pretende di essere oggettiva
  - TEORIA DETERMINISTICA DEL COLORE